

l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità

I GIOVANI PIU' BRAVI DEI MOSCHETTIERI

La Nazionale A non va oltre il pareggio con la Svizzera (1-1)
La Sperimentale vince nettamente sugli "espoirs", francesi (3-0)

Berna: il commento

Gli azzurri ipnotizzati dagli ordini dei tecnici

(Dal nostro inviato speciale MARTIN)

BERNA. 11 — La Fiorentina, la Sampdoria, l'Inter, la Roma avrebbero risolto quest'incontro in quattro e quattro...

I tecnici della Federcalcio, proprio loro, ci hanno impedito di conquistare una vittoria che aspettavamo da vent'anni...

Ma che fenomeni! Gli svizzeri non sono aiutati dai fenomeni, sono giocatori modesti che di eccezionale hanno solo lo spirito agonistico...

Anche al mediano che sarebbe rimasto libero, cioè a Chiappella, che non aveva da marcare nessuno...

(Continua in 5. pagina, 2. colonna)

La sintesi dei 90 minuti a Berna

ITALIA: Ghezzi; Magnini (cap.), Farina; Chiappella, Orzan, Segato; Fortul, Gratton, Firmani, Montuori, Agnoletto.

SVIZZERA: Parlier; Casali, Kuehl, Kernin, Frosio, Mueller; Antenen, Ballaman (cap.), Huegli II, Meier, Riva IV.

ARBITRO: Horn (Olanda)

SEGNALINEE: Schieker e Mellet (Svizzera)

RETE: nel primo tempo al 27' Ballaman (S.), al 36' Firmani (I.).

NOTE: Spettatori 65 mila circa. Giornata di sole, terreno in condizioni ideali. Nel primo tempo Farina in uno scontro si ferisce alla testa e rientra nella ripresa con il capo bendato. Nella ripresa Gratton riporta uno strappo muscolare, scambiandosi il ruolo con Tortul. Al 40' viene espulso lo svizzero Casali per una grave scorrettezza ai danni di Agnoletto, rimasto fuori campo per 2'.



BERNA: SVIZZERA-ITALIA 1-1 — Parlier si distende vanamente nel tentativo di deviare il tiro scagliato da lunga distanza da Firmani, che non appare nella telefoto.

Marsiglia: il commento

Una tattica intelligente Concretezza all'attacco

(Dal nostro inviato speciale GIULIO CROSTI)

MARSIGLIA. 11. — La «Sperimentale» italiana di calcio ha battuto oggi a Marsiglia le «speranze» francesi per tre reti a zero. Nel confronto, i francesi erano considerati — e anche noi lo abbiamo scritto — i più forti.

I «verdi», che rappresentano le giovani leve d'Italia in campo internazionale, si sono imposti non soltanto per una maggiore abilità nel concretizzare le azioni offensive...

Una bella partita quella degli italiani, i quali, a tratti, hanno fatto quello che hanno voluto, come dei consuati fuotballers di antica data. I più «vecchi», invece, avevano solo 23 anni. Sono tutti ragazzini, tutti ancor freschi d'entusiasmo e pieni di progetti per l'avvenire.

Questa dei «verdi», può essere considerata una compagine in grado di rappresentare un passo avanti nell'insieme tattico e strategico del nostro gioco, ormai giunto ad una scelta cruciale.

A voler essere severi, i francesi hanno detto, ma bisogna tener presente che anche per loro valeva lo scintillio di scendere in campo con una dose eccessiva di fiducia nei propri mezzi. Fiducia che veniva loro data, curriculum notevole. Non una sconfitta in due anni, pareggi del valore di zero a zero a Budapest con l'Ungheria e di uno a uno a Bristol con l'Inghilterra.

Gli italiani si sono preparati, invece, con un altro spirito. C'era nella carovana chi parlava di rivincita di Vienna; però erano voci caute, più fatte di speranza corate che di sostanziali certezze. Il calcio italiano ha bisogno di queste iniezioni di fiducia e quando il successo viene, come nell'attuale caso di Marsiglia, proprio dai giovani e dalle speranze, è bene rallegrarsene e lasciare nei fasti della macchina da scrivere le radicate abitudini di eccessivo senso critico connotate alla maggior parte degli osservatori sportivi, quando essi parlano della propria rappresentativa.

Purtroppo, nella partita di oggi è accaduto un incidente di una certa gravità ad un giocatore francese. In un incontro con nostro Barison, il portiere dei francesi Taillandier, al 2° della ripresa, veniva urtato a terra, di fianco, in modo violento, dal nostro giocatore. Egli veniva sostituito dalla riserva Barthelmebs, mentre l'infortunato veniva trasportato in una clinica di Marsiglia, dove gli veniva riscontrata la frattura di tre costole. In serata, con un'ambulanza, il giocatore veniva portato direttamente a Parigi, dove risiede.

Una certa durezza si è riscontrata nel secondo tempo

(Continua in 5. pagina, 9. colonna)



La sintesi dei 90 minuti a Marsiglia

FRANCIA: Taillandier; M. Tylnski, R. Tylnski, Novak, Chiarel, Ferrier; Gonyon, Maonche, Liron, Theo, Dorsini.

ITALIA: Bordini, Pavinato, Losi; David, Mihalich, Emoli; Bean, Pistrin, Rozzoni, Bodi, Barison.

ARBITRO: Guini (Svizzera).

RETE: Nel primo tempo al 5' Bodi (I.), al 23' e al 38' Rozzoni (I.).

NOTE: Spettatori 20.000 circa, tempo coperto, terreno in buone condizioni. Al 2° della ripresa il portiere francese si infortuna e viene sostituito dalla riserva Barthelmebs.

MARSIGLIA: SPERIMENTALE - FRANCE ESPOIRS 3-0 — Taillandier battuto dal primo dei due goal segnati dal centravanti Rozzoni, che ha felicemente esordito nella squadra dei cadetti - Rozzoni appare distintamente nella telefoto.